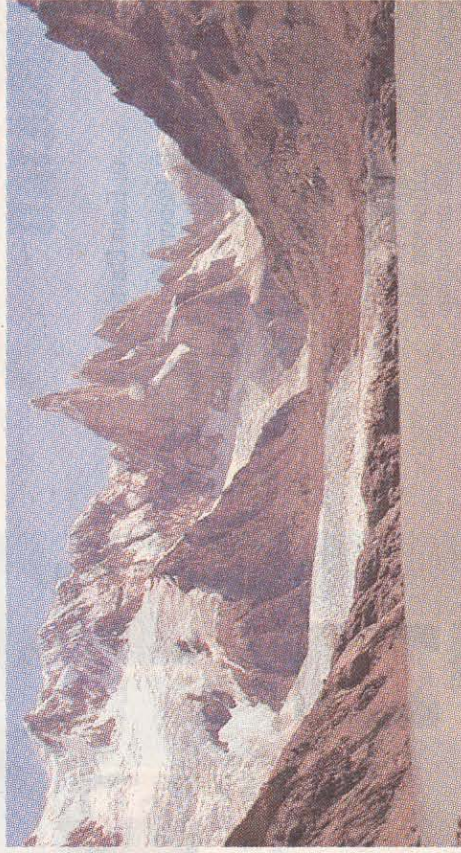
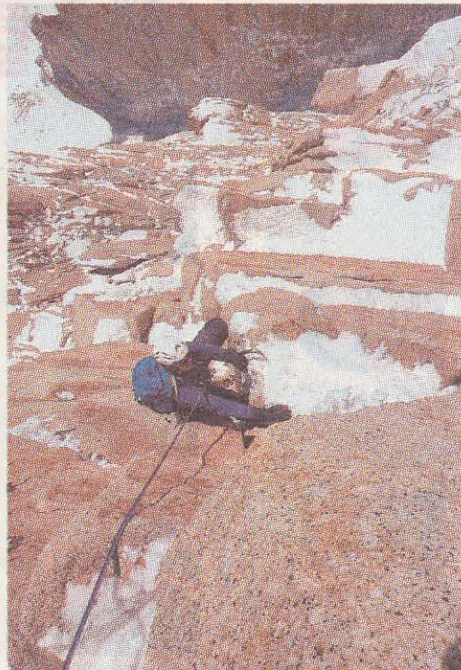


CATORES: CAPOAVORO IN PATAGONIA



Holzknicht e Moroder: Fitz Roy e Cerro Torre scalati in quattro giorni

ORTISEI. Adam Holzknicht, presidente e componente del gruppo di soccorso alpino, e Hubert Moroder, anche lui membro dei Catores, sono stati protagonisti in Patagonia di due scalate di altrettanto cime «mitiche», il Fitz Roy ed il Cerro Torre. A dare ancora più gloria a questa doppia ascesa su vie di enorme difficoltà, tecnica ed ambientale, il fatto che siano state portate a termine in appena quattro giorni.

Il 9 novembre, dopo sette ore di marcia passando per il rifugio "Piedra del Fraile" ed il "Paso del Quadrado" la coppia di alpinisti ha raggiunto la base della parete nevosa del Fitz Roy. Qui hanno bivaccato sulla neve con altre due cordate, una svizzera ed una argentina. La cima è stata raggiunta dopo 13 ore di scalata, passango lungo la mitica «Supercanaleta». La

discesa è stata effettuata lungo la via di salita, effettuando più di 35 doppie, raggiungendo all'imbrunire (erano ormai le 22) il termine del cammino.

In seguito, nell'unico giorno di riposo fissato e approfittando delle buone condizioni meteo, Holzknicht e Moroder hanno tentato la via del Compressore, disegnata da Cesare Maestri sul Cerro Torre nel 1970 (fu la sua risposta a chi mise in discussione la "prima" del 1959).

Raccontano i due alpinisti: «Partiti sabato 13 novembre alle 9 di mattina, ci siamo incamminati verso il campo norvegese alla base della parete, camminando con un bel passo veloce per sette ore. Abbiamo attaccato la parete rocciosa alle 5 del mattino: dopo aver calzato le scarpe per arrampicare col fronte-lino i primi tiri difficili, la prima parte l'arrampicata è stata molto piacevole e varia, la parte superiore invece molto faticosa oer colpa dei

tiri in arrampicata artificiale, usando i chiodi a pressione, messi col compressore da Cesare Maestri».

L'ultimo tiro prima di uscire sul fungo sommitale, dove sono stati tolti alcuni chiodi dallo stesso Maestri, ha chiesto tutta la esperienza di Adam per superarlo in parte in libera. Poco prima delle 5, è stata raggiunta la cima del Cerro Torre, a distanza di soli quattro giorni dalla vetta del Fitz Roy. (e.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto a sinistra una fase della salita sulla via del Compressore al Cerro Torre. Al centro Hubert Moroder e Adam Holzknicht. In alto il Torre, sopra il delicato passaggio sul fungo sommitale